

## EPISODIO DI ROCCHETTA, MORFASSO, 07.01.1945

Nome del Compilatore: IARA MELONI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Rocchetta	Morfasso	Piacenza	Emilia Romagna

Data iniziale: 7 gennaio 1945

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
22	21	1		20			1			1			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2	20					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. ARCIPRETE DOMENICO di Fortunato, nato a Grumo Nevano (NA) il 07.08.1915, partigiano del Comando Divisione "W. Bersani" (Val d'Arda);
2. ASSETTI ANSELMO di Luigi, nato a Suzzara (MN) il 28.02.1926, partigiano della 38ª Brigata Garibaldi, Divisione "W. Bersani" (Val d'Arda);
3. BERNAZZANI GIUSEPPE di Lodovico, nato a Gropparello (PC) il 07.07.1922, partigiano della 38ª Brigata Garibaldi, Divisione "W. Bersani" (Val d'Arda);
4. BONINI DANTE di Giuseppe, nato a Carpaneto Piacentino (PC) il 02.02.1925, partigiano della 141ª Brigata Garibaldi, Divisione "W. Bersani" (Val d'Arda);
5. CAMOZZI AURELIO, nato il 09.11.1924, partigiano della 142ª Brigata Garibaldi, Divisione "W. Bersani" (Val d'Arda);
6. CASTAGNETTI GIACOMO di Vincenzo, nato a Lugagnano Val d'Arda il 11.03.1923, partigiano della 141ª Brigata Garibaldi, Divisione "W. Bersani" (Val d'Arda);
7. CASTELLANA CARLO di Pietro, nato a Lugagnano Val d'Arda (PC) il 03.04.1923, partigiano della 142ª Brigata Garibaldi, Divisione "W. Bersani" (Val d'Arda), universitario appartenente alla FUCI, studente in medicina. Nome di battaglia "MED";
8. CONTI UGO, nato a BISUSCHIO (VA) il 18.05.1926, partigiano del Comando Divisione "W. Bersani" (Val d'Arda);

9. FACCHINI FIOVO (o FLAVIO) di Giovanni, nato a Groppovisdomo (PC) il 01.02.1924, partigiano della 38ª Brigata Garibaldi, Divisione "W. Bersani" (Val d'Arda);
10. FERRI EGIDIO;
11. FILIPPAZZI ARTURO di Luigi, nato a Milano il 17.12.1913, partigiano
12. GALLINARI EVIO di Giovanni, nato a Gropparello (PC) il 27.05.1920, partigiano e comandante di distaccamento della 142ª Brigata Garibaldi, Divisione "W. Bersani" (Val d'Arda). Nome di battaglia "PIPPPO II". A lui viene intitolati la 2ª Brigata di manovra "E. Gallinari" della Divisione Valdarda;
13. GAFFURI ERMINIO, nato a Morfasso nel 1938, residente in località Case Antonini, viene colpito mentre si trova in braccio alla madre Maria Cavanna in Gaffuri, che rimane ferita;
14. GANDOLFI RENZO di Giuseppe, nato a Gropparello (PC) il 23.03.1923, partigiano della 142ª Brigata Garibaldi, Divisione "W. Bersani" (Val d'Arda). Nome di battaglia "ABATE";
15. MAZZAMUTO GIUSEPPE di Alfio, nato a Biancavilla (CT) il 21.01.1915, partigiano della 38ª Brigata;
16. NEGRI MARIA, nata a Morfasso nel 1899, residente in località Case Antonini;
17. ODDI ETTORE di Giovanni, nato a Morfasso (PC) il 28.03.1926, partigiano della 38ª Brigata Garibaldi, Divisione "W. Bersani" (Val d'Arda);
18. PEDERCINI LUIGI di Battista, nato ad Adro (BS) il 03.06.1924, partigiano del Comando Divisione "W. Bersani" (Val d'Arda);
19. PINNA RAFFAELE di Raffaele, nato a Giave (SS) il 01.02.1911, partigiano del Comando Divisione "W. Bersani" (Val d'Arda);
20. SIMEONI GENESIO di Feliciano, nato a Rieti il 11.03.1924, partigiano del Comando 142ª Brigata Garibaldi, Divisione "W. Bersani" (Val d'Arda);
21. SOLENGHI LUIGI di Pietro, nato a Piacenza il 20.10.1925, partigiano della 142ª Brigata Garibaldi, Divisione "W. Bersani" (Val d'Arda);
22. TAVERNA GERLANDO di Carmelo, nato a Napoli il 02.01.1923, partigiano della 142ª Brigata Garibaldi, Divisione "W. Bersani" (Val d'Arda). Nome di battaglia "FORMICA".

#### **Altre note sulle vittime:**

Vengono ferite le due civili Maria Cavanna in Gaffuri e Maria Sartori, e il partigiano Negri Giacomo di Antonio della 142ª Brigata Garibaldi, Divisione "W. Bersani" (Val d'Arda).

#### **Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

- FULGONI Giuseppe di Giacomo, nato a Morfasso (PC) il 07.09.1914, partigiano della 38ª Brigata Garibaldi, Divisione "W. Bersani" (Val d'Arda), Nome di battaglia "LAMARMORA". Ferito gravemente in combattimento il 07.01.1944 muore l'11.01.1944

#### **Descrizione sintetica**

Tra novembre 1944 e gennaio 1945 la XIII Zona (corrispondente alla Provincia di Piacenza) viene investita da un'imponente rastrellamento in funzione antipartigiana. In particolare la Val d'Arda viene investita dalla seconda fase del rastrellamento, che si sviluppa a partire dal 6 gennaio 1945. Il giorno 7 gennaio 1945 i rastrellatori si dirigono sul paese di Morfasso. Vedendo gli uomini della 162ª Divisione Turkestan scendere dal Passo dei Guselli, un piccolo gruppo di partigiani, appostati presso il Colle della Croce apre il fuoco. Non riescono però a bloccare l'avanzata nemica, e si trovano presto accerchiati. Si danno così alla fuga, cercando riparo nell'abitato di Rocchetta, in particolare nella piccola frazione di Case Antonini, dove Giuseppe Fulgoni "Lamamora" viene colpito da una raffica di mitra.

Udendo gli spari un secondo gruppo di partigiani sale da Morfasso verso Rocchetta per portare aiuto ai compagni. Non appena giunti nell'abitato di Rocchetta anch'essi si trovano circondati: si rifugiano quindi precipitosamente nel greto del vicino Rio Codà. Li vengono raggiunti e disarmati dal nemico. Alcuni

vengono giustiziati sul posto, la maggior parte viene riportata sulla strada e fucilata nei pressi della fontana.

Per rappresaglia i tedeschi sparano all'impazzata sulla frazione di Case Antonini, uccidendo Maria Negri, Erminio Gaffuri e ferendo Maria Cavanna Gaffuri e Maria Sartori.

**Modalità dell'episodio:**

Uccisione con arma da fuoco.

**Violenze connesse all'episodio:**

No.

**Tipologia:**

Rastrellamento/Rappresaglia.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

**TEDESCHI**

**Reparto**

162<sup>a</sup> Divisione Turkestan.

**Nomi:**

**ITALIANI**

**Ruolo e reparto**

**Note sui presunti responsabili:**

**Estremi e Note sui procedimenti:**

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Nell'abitato di Rocchetta sorge una piccola cappelletta con lapide recante l'iscrizione "Ai gloriosi patrioti caduti in Rocchetta il 7-1-45" seguita da 30 nominativi (e due ignoti).

Va segnalato che tra i nominativi vengono riportati non soltanto i caduti dell'eccidio di Rocchetta ma anche partigiani caduti in luoghi e situazioni diverse: come Pietro Inzani, Antonino Di Giovanni, Raoul Boeri e altri. Inoltre i nominativi di diversi partigiani caduti nell'eccidio di Rocchetta (Assetti, Castagnetti, Ferri, Filipazzi, Pinna, Simeoni) non vengono riportati sul monumento.

Si segnala dunque una totale discrepanza tra i nominativi dei caduti nell'eccidio del 7 gennaio 1945 e quelli riportati sul monumento.

**Musei e/o luoghi della memoria:**

Museo della Resistenza Piacentina

**Onorificenze****Commemorazioni**

Il Comune di Morfasso, ANPI Provinciale di Piacenza e Museo della Resistenza Piacentina organizzano ogni anno una commemorazione che si svolge una domenica mattina nel mese di dicembre. Per ragioni di comodità vengono accorpati l'eccidio di Rocchetta (7 gennaio 1945) e quello del vicino Passo dei Guselli (4 dicembre 1944) nel quale persero la vita 25 partigiani caduti in un'imboscata. La manifestazione commemorativa prevede la visita di entrambi i luoghi, che distano pochi chilometri.

**Note sulla memoria**

## IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Cammarosano Andrea *"Camma", Da Pertuso di Ferriere alle carceri di Piacenza. Cronache di un racconto partigiano*, a cura del Comitato Provinciale ANPI Piacenza, 2 voll., Piacenza, TEP Gallarati, 1981-82, p. 243.

Prati Giuseppe, *La Resistenza in Val d'Arda*, Vicolo del Pavone, Piacenza, 1994, pp. 319-325.

**Fonti archivistiche:****Sitografia e multimedia:****Altro:**

Database dei partigiani riconosciuti della Provincia di Piacenza, consultabile presso il Museo della Resistenza Piacentina.

## V. ANNOTAZIONI

## VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Piacenza  
Museo della Resistenza Piacentina